



ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA

Alessandria, 26/02/2023
Prot.7/2023

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Lascaris
Via Alfieri, 15
10121 TORINO
presidenza@cr.piemonte.it

e p.c.

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

Al Settore Organismi Consultivi,
Osservatori
settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it
[e.it](http://www.cr.piemonte.it)

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Denominazione **Associazione memoria della Benedicta**

Ente pubblico

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo via Umberto I n 37 15060 Bosio (AI)

Telefono **[REDACTED]**

Email benedicta.segreteria@gmail.com

Referente Chiara Maria Lombardi

Progetto

Titolo dell'iniziativa **Verso l'80° Anniversario della strage della Benedicta**

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

La strage della Benedicta si svolse lungo la settimana di Pasqua del 1944 ed ebbe il suo tragico culmine il 6 e il 7 di aprile. Ma è nei mesi di novembre e dicembre del 1943 che vanno collocate le sue "premesse": quando i primi nuclei partigiani che daranno vita alle formazioni operanti a Capanne di Marcarolo, cominciarono a raggrupparsi e a stazionare ai piedi del monte Tobbio, a occupare e trasformare le prime cascate in distaccamenti, ad organizzare le prime azioni di sabotaggio, attraverso un processo complesso e faticoso, sia per quanto riguardava l'organizzazione e l'armamento, sia sul terreno dell'amalgama tra formazioni connotate dal diverso orientamento dei rispettivi comandi. Una complessità che ancora oggi rilascia non pochi nodi da sciogliere sul versante della ricostruzione storica degli eventi e del contesto in cui essi si svolsero, sul rapporto tra quella pagina di storia e il contesto territoriale e comunitario in cui essa si svolse.

Proprio sulla "complessità" che la vicenda di quasi 80 anni fa restituisce, l'Associazione "Memoria della Benedicta" sta lavorando, cimentandosi con un impegno che ha preso strada facendo sempre maggiore consistenza e articolazione: nel lavoro sulle fonti, nello svolgimento di svariate attività di carattere culturale, nella celebrazione dei fondamentali momenti istituzionali.

In coerenza con questo approccio, e in considerazione dell'importanza che nel 2024 ricoprirà, anche a livello simbolico, l'80° anniversario della strage, l'Associazione "Memoria della Benedicta" considera gli appuntamenti programmati per quest'anno come tappe di consolidamento del lavoro fatto e, al tempo stesso, di avvicinamento all'importante occasione del prossimo anno. A questo scopo, si è deciso: da un lato, di concentrare la gran parte delle risorse e delle energie disponibili sui tre appuntamenti canonici che scandiscono il calendario della memoria civile della strage, al fine di riservare ad essi la massima attenzione; dall'altro di portare a termine un investimento importante avviato in questi anni, concorrendo alla produzione dei contenuti artistici e letterari dell'opera "Partigiani sempre!", cui si intende affidare, tra l'altro, la divulgazione di un evento cruciale nel contesto della Resistenza italiana e, tuttavia, ancora non abbastanza conosciuto in rapporto al suo rilievo storico..

La "Serata Benedicta", tradizionale appuntamento che inaugura il calendario della memoria della strage, si svolgerà il 13 aprile 2023, organizzata dall'Associazione "Memoria della Benedicta" in collaborazione con l'Associazione "Cultura e Sviluppo di Alessandria", che come ogni anno ne sarà anche la prestigiosa sede di svolgimento.

L'evento si aprirà alle ore 18.00, con una conferenza-seminario sulle figure di Carla Nespolo e Don Giampiero Armano, personalità di primo piano della storia politica e sociale alessandrina, che hanno speso gran parte della loro attività politico-culturale proprio approfondendo i temi della memoria e della Resistenza e dei grandi e tragici snodi che hanno connotato la storia del "secolo breve": i conflitti mondiali, l'avvento e la caduta dei regimi fascisti, le vicende della persecuzione nei confronti degli ebrei, culminata con il progetto di sterminio della Shoah.

In particolare, verrà illustrato lo stato di avanzamento del progetto che ha visto l'assegnazione di una borsa di studio intitolata a Carla Nespolo, già senatrice alessandrina e in seguito prima donna eletta a presiedere l'ANPI nazionale. Il progetto è curato dall'Università del Piemonte Orientale e da ISRAL e si avvale dei contributi dell'Associazione "Memoria della Benedicta", dell'ANPI, della CGIL e di altre istituzioni culturali, oltre che del patrocinio della Presidenza del Senato. Per quanto riguarda invece la figura di Don Giampiero Armano, saranno presentate le prime risultanze del lavoro che l'Associazione "Memoria della Benedicta" ha svolto e sta svolgendo sull'archivio da lui raccolto e costituito negli anni in cui svolse le funzioni di Presidente dell'Associazione, alla quale prima della morte ha inteso donare il frutto del suo lavoro. Il "Fondo Armano" (così abbiamo denominato quel prezioso lascito) è stato fatto oggetto di un processo di digitalizzazione e riversamento sull'Archivio Digitale della Benedicta, i cui contenuti verranno progressivamente disponibili alla consultazione sul nuovo sito

dell'Associazione. Nel corso della prima parte della "Serata Benedicta" si darà un primo breve assaggio del risultato di questo lavoro.

A seguire, dopo una piccola pausa buffet, offerta dall'Associazione "Cultura e Sviluppo", si svolgerà la proposta musicale, che vedrà il coinvolgimento dell' "Ensemble di musiche possibili" con Marcello Crocco – Flauto Traverso, Fabio Martino – Fisarmonica Andrea Cavalieri – Contrabbasso. "L'Ensemble di Musiche Possibili" è una formazione musicale del tutto originalé (basti pensare che non esistono partiture per questo tipo di gruppi strumentali), punto d'incontro tra "musica da camera" e "musiche di strada", capace di generare un suono omogeneo ed accattivante, grazie all'insolito accostamento timbrico di strumenti quali il flauto traverso, la fisarmonica e il contrabbasso.

La Commemorazione del 79 ° Anniversario della strage della Benedicta, si svolgerà il 16 aprile 2023, nella domenica successiva alla Pasqua. La manifestazione che come sempre si svolgerà a Capanne di Marcarolo, nell' area monumentale della Cascina Benedicta, avrà inizio alle ore 10.00 con l' omaggio ai caduti presso la zona del "Memoriale", dove sono esposte le lapidi che riportano i nomi dei martiri della Benedicta. Seguirà il corteo, che accompagnato dalle note della banda raggiungerà il cortile antistante i ruderi della Cascina distrutta dai nazifascisti al termine del rastrellamento. Lì sarà officiata la Santa Messa e, a seguire il saluto del Presidente dell'Associazione "Memoria della Benedicta" e delle istituzioni presenti, sarà pronunciata l' orazione ufficiale. Nell'ambito della cerimonia, è prevista anche la lettura di brani dedicati al ricordo degli eventi da parte di studentii delle scuole delle province di Genova e Alessandria.

Quest' anno, l' Associazione ha voluto coinvolgere personalità dal profilo particolarmente rilevante a livello locale e nazionale: la messa sarà officiata dal Vescovo di Acqui, mentre l' orazione ufficiale è stata affidata a Sergio Cofferati. Da segnalare, inoltre, l'intervento di saluto della signora Sindaca di Marzabotto, Valentina Cuppi, la cui presenza assume un alto valore simbolico, in virtù del collegamento morale tra due luoghi tra due luoghi teatro di due stragi tra le più rilevanti perpetrate dai nazifascisti nel corso dell'occupazione tedesca dell'Italia .

Il "Concerto della Repubblica", che si terrà domenica 4 giugno, alle ore 17.00 in occasione, come da tradizione, della domenica più prossima alla Festa della Repubblica, si svolgerà presso il cortile della Cascina Benedicta, nella zona monumentale del Parco della Pace a Capanne di Marcarolo. A esibirsi sarà l'Orchestra di fiati del prestigioso conservatorio "Vivaldi" di Alessandria. Un momento particolarmente suggestivo, per il quale quest'anno, dopo le vicissitudini del Covid-19 e le incursioni nel mondo della musica rock, della canzone d'autore e della musica popolare degli anni tra il 2020 e il 2022, abbiamo ritenuto di tornare a una proposta "classica" affidata agli allievi di un'istituzione del territorio alessandrino, per i quali l'esibizione artistica sarà un'occasione d'avvicinamento, e di condivisione con le loro famiglie, a quella pagina di storia d'Italia.

Del progetto che si presenta, fa in ultimo parte (ma non ultimo per importanza) la progettazione , la ricerca storico-archivistica e la sceneggiatura di un documentario che intende raccontare il percorso intellettuale, spirituale e umano di Don Giampiero Armano, un' esperienza, iniziata negli anni della sua infanzia che viene, in seguito, profondamente colpita dalle vicende della guerra e, soprattutto, da quello che, con i suoi occhi di bambino, vede il giorno in cui riportarono a valle, dal Monte Tobbio, i martiri partigiani della Benedicta.

L'intenzione è quella di continuare a valorizzare il dialogo tra fonte storica e archivio da un lato e opera artistica dall' altro. Da una parte studiando e

diffondendo l'archivio di Don Armano, dall'altro restituendo la sua testimonianza e la sua passione nel perseguire la memoria della Benedicta, attraverso lo sguardo poetico del regista Maurizio Orlandi.

L'opera, sarà realizzata senza scopo di lucro e la sua proiezione, avverrà sempre a titolo gratuito durante le iniziative divulgative e didattiche organizzate dall'Associazione.

Periodo proposto 13/04/2023 al 4/06/2023

Firma del legale rappresentante

